

# BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

## Insegnamento **LABORATORIO DI ARCHEOBOTANICA**

GenCod A000704

**Docente titolare** Girolamo FIORENTINO

**Insegnamento** LABORATORIO DI ARCHEOBOTANICA

**Insegnamento in inglese** ARCHAEOBOTANICAL LABORATORY

**Settore disciplinare** L-ANT/10

**Corso di studi di riferimento** BENI CULTURALI

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 2.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 20.0

**Per immatricolati nel** 2017/2018

**Erogato nel** 2018/2019

**Anno di corso** 2

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** TECNOLOGICO

**Sede**

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Giudizio Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Le attività di Laboratorio servono a chiarire e mostrare le principali metodologie di studio dei reperti botanici; determinazione e tecniche di campionamento; modalità di trattamento del sedimento, flottazione, setacciatura in acqua, setacciatura a secco; criteri di identificazione, biometria e studio morfologico; principi di anatomia vegetale; analisi dei dati ed interpretazione dei risultati, metodi di rappresentazione ed elaborazione dei dati..

### PREREQUISITI

Conoscenza delle principali metodologie di studio dei reperti botanici provenienti da scavi archeologici.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente inoltre, alla fine delle attività di laboratorio, avrà acquisito le seguenti competenze trasversali:

- capacità di recuperare e selezionare materiale botanico da sedimento proveniente da scavi archeologici;
- capacità di individuare elementi discriminanti per riconoscere i diversi tipi di cereali;
- capacità di riconoscere i diversi caratteri anatomici leggibili sui frammenti di tessuto legnoso combusto;

### METODI DIDATTICI

L'attività di Laboratorio consiste in una serie di lezioni frontali assieme al docente e a una serie di ore di osservazione personale dello studente sui materiali messi a disposizione.

### MODALITA' D'ESAME

Nessuna valutazione solo "idoneità" se si sono svolte tutte e 25 le ore previste dal credito formativo.

---

## PROGRAMMA ESTESO

Le attività di Laboratorio servono a chiarire e mostrare le principali metodologie di studio dei reperti botanici; determinazione e tecniche di campionamento; modalità di trattamento del sedimento, flottazione, setacciatura in acqua, setacciatura a secco; criteri di identificazione, biometria e studio morfologico; principi di anatomia vegetale; analisi dei dati ed interpretazione dei risultati, metodi di rappresentazione ed elaborazione dei dati..

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

**1)** Nisbet R., 1990, *Paletnobotanica*, in Mannoni T., Molinari A. (a cura di): Scienze in archeologia, Il Ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia. Certosa di Pontignano (Siena), 7-19 novembre 1988. Quaderni del Dipartimento di Archeologia e Storia delle arti – Sezione Archeologia – Università di Siena, All'Insegna del Giglio, Firenze, pp. 277- 309.

**2)** Castelletti L., 1990, *Legni e carboni in archeologia*, Mannoni T., Molinari A. (a cura di): Scienze in archeologia, Il Ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia. Certosa di Pontignano (Siena), 7-19 novembre 1988. Quaderni del Dipartimento di Archeologia e Storia delle arti – Sezione Archeologia – Università di Siena, All'Insegna del Giglio, Firenze, pp. 321-394.

Entrambi gli articoli sono anche reperibili su Internet (solo testo) all'indirizzo:

<http://192.167.112.135/NewPages/COLLANE/TESTIQDS/scienze/>

o nel materiale didattico del sito docente

**3)** Renfrew C., Bahn P. 2018, *Archeologia. Teoria, metodi e pratica*. Zanichelli (terza edizione italiana), capp. 6 – 7- pp. 227-284